



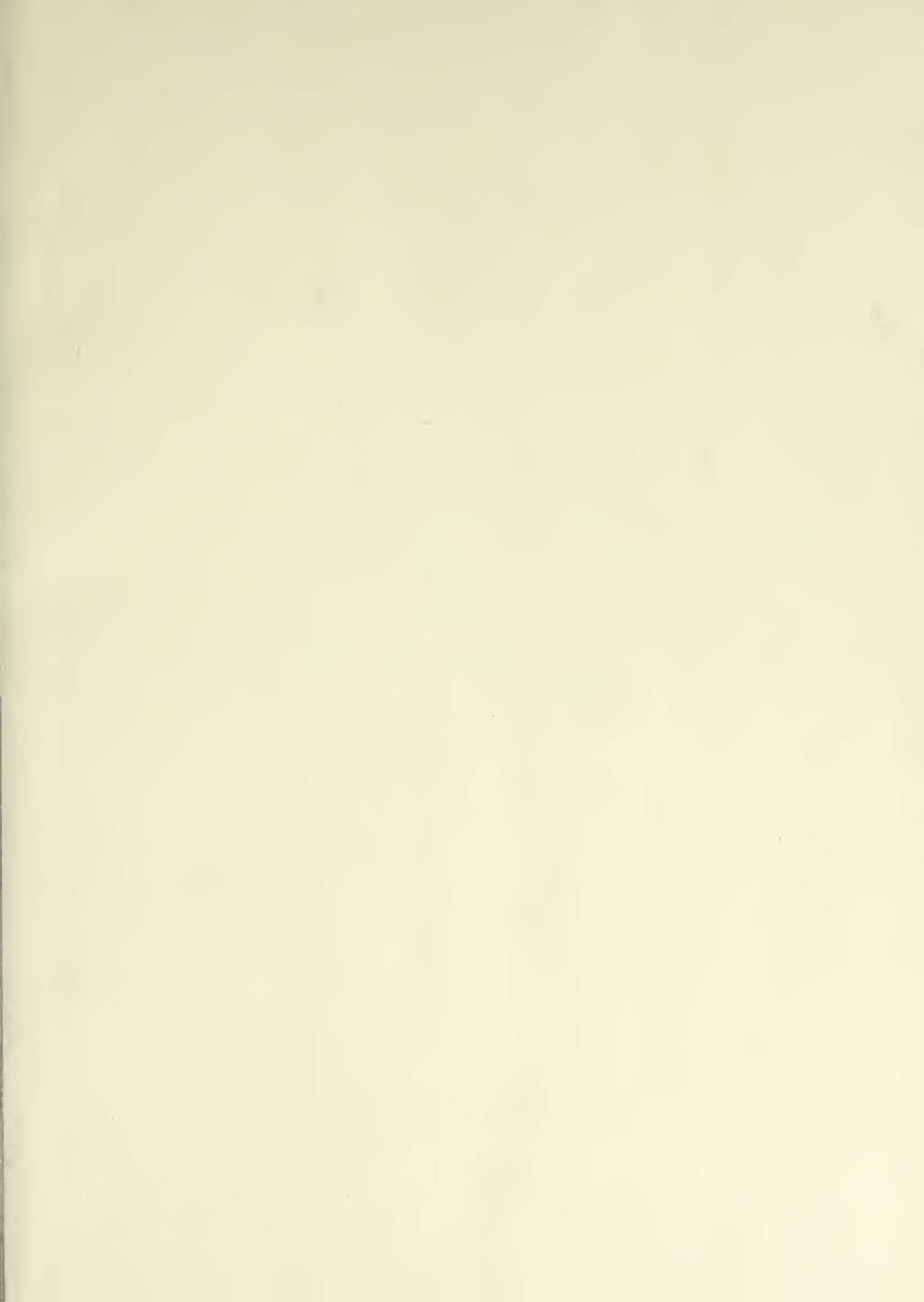






Digitized by the Internet Archive  
in 2017 with funding from  
Getty Research Institute

<https://archive.org/details/veradichiaration00manc>











VERA DICHIARATIONE  
DELLA NVOVA PIANTA  
DEL  
CONCLAVE,

FATTA IN SEDE VACANTE D'INNOCENTIO X.

*Ad effetto di far la Elettione del Sommo  
Pontefice Nuovo.*

Con la Nota delli Casini, ouero Stanze, per  
tutti li Eminentissimi Signori Cardinali  
del Sacro Colleggio.

*Et il minuto Raguglio di tutte le Guardie, e Soldatesche,  
che assistono al detto Conclaue, Con il numero del-  
li Caporioni, & altre cose, che si fanno in  
Roma, durante detto tempo.*

Descritta, e Stampata

DA FRANCESCO FELICE MANCINI ROMANO.  
CON LICENZA DE SVPERIORI.



IN ROMA, M. DC. LV.

Si vendono alla Stampa, Appresso all'Oratorio della San-  
tissima Trinità de' Pellegrini.

TRA DICHIARAZIONE

DELLA NUOVA PIANTA

D E

CONCILIAVE

STATI IN SESSANTATRE

del 1560 di per la

Pontificale

Con la Morte della

del 1560

È il minimo Ragguaglio di tutto il

che assistono al detto

in

Deletina, e stampata

DA FRANCESCO FELICE MANCINI ROMANO

CON LICENZA DE' SUPERIORI

IN ROMA M. DC. LV.

Si vendono a stampa, Appresso all'Università della San-  
tissima Trinità de' Monti





# RACCONTO.



A L felice passaggio, che seguì da questa à miglior vita della Santa Memoria d'Innocentio Decimo, che fù alli 7. di Gennaro in giorno di Giovedì doppo di haner resta con somma Prudenza, e Giustitia la Santa Chiesa Anni dieci, Mesi quattro meno giorni trè, si è veduta la Città di Roma tutta mesta, e lagrimosa rammentando ogn'vno conriuerente, & ossequioso affetto il Gouerno di vn Pontefice così Giusto, e Pio; non tantosto fù sparso il nome del suo transito, che fù visto in vn punto la mattina del giorno susseguente il Sacro Colleggio de gli Eminentiss. Sig. Cardinali nella Chiesa di S. Pietro in Vaticano porgere prieghi à Sua Diuina Maestà per il detto Sommo Pontefice di eterna memoria, col fare in quella l'Essequie per noue giorni continui, conforme alla dispositione, e pia mente de' Sommi Pontefici, e poscia alli 17. detto giorno di Sant'Antonio Abbate, da detti Eminentissimi fù fatto l'vltimo Offitio di Requiem con vn bellissimo Catafalco eretto nella Naue di mezzo di grande altezza, abbellito di festoni, di panno negro, con gran numero di Lumi, che alla vista del Popolo, sembrauano tante Stelle risplendenti, che honorauano sì il Letto funebre del detto Sommo Pontefice, qual'era coperto con coltre negra, trapuntata di finissim'oro, con Arma del detto, come del suo Regno fabricato di proportionata grandezza, parimente cinto di cera bianca, e torcie, che ascendeuano à gran numero.

La mattina venente, che fù il giorno 18. detto fù celebrata la Messa solenne dello Spirito Santo dall'Eminentiss. Sig. Cardinal Francesco Barberino Vicedecano ad effetto poi di passarlene in Conclaue, assieme con tutto il Sacro Colleggio fabricato nel Palazzo Vaticano, conforme al solito, con la nuoua pianta, e stanze à proposito, le quali seguono di questa maniera.

E per mettere fedelmente la Relatione di detto Conclaue, dirò prima della Sala delli Apostoli vi sono alzati sei Appartamenti, ouero Stanze, cioè, la prima per l'Eminentiss. Grimaldi, seconda per l'Eminentiss. Brancaccio, terza per l'Eminentiss. Cibo, quarta per l'Eminentiss. Homodei,



quinta per l'Eminentiss. Giori, e sesta per l'Eminentiss. Cardinal de Lugo.

Nella Sala avanti al Concistoro, vi sono diuisi quattro appartamenti, cioè 7. 8. 9. e 10. il settimo per l'Eminentiss. Franciotti, l'ottauo per l'Eminentiss. Carlo Barberino, il nono per l'Eminentissimo Ludouisio, e la decima stanza per l'Eminentiss. Cardinal Durazzo.

Diremo della Sala del Concistoro, che appareggia all'altre, vi sono state fabricate altre quattro stanze, ouero habitazioni per il medemo Sacro Concistoro, cioè la vndecima per l'Eminentissimo Langrauo d'Assia, la duodecima per l'Eminentissimo Odescalchi, la decimaterza per l'Eminentissimo Fiorenzola, e la decimaquarta per l'Eminentissimo Cardinal Bichi.

Gira poi il Conclauo attorno al Cortile di Pio Quarto di Santa Memoria, & int seguono le stanze per detti Eminentissimi, cioè la Camera del numero decimoquinto per l'Eminentissimo Signor Cardinal Sandoual \* il decimosesto, per l'Eminentissimo Cesi, il numero decimosettimo vi è la stanza per l'Eminentissimo Sig. Card. Carpegna.

Nel giro dell'altra stanza, vi sono il comodo per altri doi Eminentissimi cioè il numero decim'ottauo per l'Eminentissimo Signor Cardinal Orsino, e poi siegue la Camera del numero decimonono, stanza dell'Eminentissimo Sig. Card. Caffarelli.

Siegue l'altra stanza, nella quale vi sono accomodati altri due appartamenti, il primo apporta il numero vigesimo, il quale viene habitato dall'Eminentissimo Signor Cardinal Maidalchini, & il numero vigesimo primo, per l'Eminentissimo Sig. Card. Go. Carlo Medici.

Nell'altra stanza che segue, vi sono accomodate altre due stanze cioè il numero vigesimo secondo luogo dell'Eminentissimo Signor Cardinal Rossetti, & al numero vigesimo terzo vi è la stanza per l'Eminentissimo Card. Francesco Barberini.

Seguono l'altre due stanze al rimpetto di detto cortile, le quali nell'vna vi è accomodata la Camera per l'Eminentissimo Sig. Cardinal Asalli, che porta il numero vigesimo quarto, e nell'altra vi è il numero vigesimo quinto per l'Eminentissimo Sig. Cardinal Medici Decano.

Al rimpetto del Cortile di Borgia vi sono altre dua stanze, nella prima vi è il numero vigesimo sesto comodo per l'Eminentissimo Signor Cardinal Antonio Barberini Camerlengo, & il numero vigesimo settimo per l'Eminentissimo Sig. Card. Ginnetti.

All'altra stanza sudetta sono diuisi altri due appartamenti. il primo, che apporta il numero vigesimo ottauo, per l'Eminentissimo Signor Cardinal Retz, & il numero vigesimo nono per l'Eminentissimo Signor Cardinal Raggi, con l'altra che segue del numero trentesimo, per l'Eminentissimo Sig. Card. Filomarino.

Nella Galleria vi sono anco state accomodate stanze per il seruitio del Conclauo le quali vengono habitate in questa maniera; al numero 31. che segue



segue, è stanza per l'Eminentissimo Lomellino, il numero 32. per l'Eminentissimo Gualtieri, il numero 33. vi è la Camera dell'Eminentissimo Acquaviva, al numero 34. vi è l'Eminentissimo Corrado, al numero 35. vi è l'Eminentissimo Signor Cardinal Montalto, il numero 36. per l'Eminentissimo Sacchetti, il numero 37. per l'Eminentissimo Santacroce, & il numero 38. per l'Eminentiss. Sig. Card. Sauelli.

In altra stanza appresso le dette vi sono accomodati altri doi Camerini, cioè il numero 39. per l'Eminentissimo Spada, & il numero 40. per l'Eminentiss. Sig. Cardinal Bragadino.

Venendo poi alla Loggia della Felice Memoria di Gregorio Decimoterzo, vi sono fabricate altri quattro camerini, cioè, il numero 41. per l'Eminentissimo Sig. Cardinal Cueva, il 42. per l'Eminentissimo Signor Card. Collaguti, il numero 43. per l'Eminentissimo Sig. Card. Sforza, & il numero 44. per l'Eminentissimo signor Cardinal Pio.

All'altra stanza seguente vi sono accomodati altri doi Camerini, cioè, il numero 45. per l'Eminentissimo Triultio, & il numero 46. per l'Eminentissimo Sig. Card. Arach.

Nell'altra che segue, vi sono altri doi Camerini, il numero 47. per l'Eminentissimo Santa Sufanna, & il numero 48. per l'Eminentissimo Signor Cardinal Caraffa.

È stato anco compreso per servizio di esso Conclauo, il Palazzo Clementino, e nelle stanze attorno vi sono stati eretti Camerini per commodo di essi Eminentissimi, e seguono in questa forma. Nell'vna stanza vi è doi Camerini, il primo è il numero 49. per l'Eminentissimo Facchinetti, & il numero 50. per l'Eminentissimo sig. Card. d'Este.

Di rimpetto ad essa stanza, segue il numero 51. al quale vi è il comodo per l'Eminentissimo sig. Card. Rondanino.

Appresso à quella segue l'altra stanza, nella quale vi sono altri doi Camerini accomodati, il numero 52. per l'Eminentissimo Donghi, & il 53. per l'Eminentiss. sig. Card. Rapacciolì.

Nell'altra, che segue appresso, vi sono altri tre Camerini, nelli quali al numero 54. è l'habitatione dell'Eminentissimo sig. Cardinal Cherubino, il numero 55. è dell'Eminentissimo Cecchino, & il numero 56. per l'Eminentissimo sig. Card. Ghisli.

Seguono l'altra stanza attorno ad esso cortile, nelle quali sono accomodate altri Camerini, li quali seguono in questa forma, al numero 57. vi è l'Eminentissimo Borromeo, il numero 58. per l'Eminentissimo sig. Card. Colonna, al 59. vi è il Camerino per l'Eminentiss. Pallotta, 60. per l'Eminentiss. Mazzarino, \* il 61. per l'Eminentiss. Imperiale, al numero 62. v. è il comodo per l'Eminentissimo signor Cardinal Capponi, il numero 63. è per l'Eminentissimo Adobrandino, il 64. per l'Eminentissimo Vidman, il 65. per l'Eminentissimo della Cueva, \* il numero 66. per l'Eminentissimo Azzolino, il numero 67. per l'Eminentissimo Ottobono, numero 68.



per l'Eminentissimo Gabrielli, & il Camerino numero 69. è il comodo per l'Eminentissimo Signor Cardinal Albici.

Non restando in oltre di dire, che per il buon prouedimento di esso Conclauo, e per tutti li degni rispetti, si sono date habitationi alla Loggia di Gregorio Decimoterzo, per li Confessori, si come anco per Medici, e Cerusici.

Le Rotte poi sono poste nella Sala Reggia, l'vne del rimpetto all'altre, altre sono nel Corritore di Leone Decimo, & altre, nel Corritore di Belvedere con la Fontana posta alla Loggia di Gregorio Decimoterzo per beneficio di esso Conclauo.

Vien poi detto Conclauo arricchito della sontuosa Cappella di Sisto Quarto di Felice Memoria, & in essa vi si fa lo scrutinio, per eleggere il Nuouo Pontefice, qual piaccia al Nostro Signore Iddio, che vi sia presto eletto, per beneficio di santa Chiesa, e di tutto il Popolo Christiano.

Oltre alle sudette cose, vien esso Conclauo ben guardato da vn numero di mille, e doicento soldati del signor Duca sauello, tutti armati in ordinanza, stanno in guardia, guidati dalla Maestra Mano, e valore incomparabile di detto signor Duca.

Alla porta del Palazzo Vaticano, vi sono anco bon numero di Todeschi per guardia, tutti armati di ferro, con Moschetti, & anco di Pezzi, & altri ammannimenti di Arme necessarie, & assistono tutti fedelmente, e fanno la loro fattione con gran vigilanza, parimente sù la Piazza di san Pietro vi sono altri Corpi di Guardia con gran numero di soldati, tutti con Moschetti, Forcina, e miccio acceso, quali ancor loro fanno la loro fattione. Anco per li Borghi, Portone di san spirito, e Ponte sant'Angelo, sono tutti guardati da infinito numero di soldatesca tutti con luoi Moschetti, hauendo fatti Cancelli doppi da vn capo all'altro di esso Ponte, con Casini di tauole, per le lentinelle, che si fanno giorno, e notte, con gran custodia, e vigilanza.

Roma tutta viene ben guardata dalli suoi quattordici Caporioni, li quali ogni sera con infinitissimo numero di Popolo; pigliando ogn'vno di essi Caporioni vn huomo per casa, e tutti ben armati con bocche di loco diuerse, & arme variate, vanno girando ogn'vno di essi per le sue contrade per bona pezza della notte, acciò non si facciano al cune robbarie, homicidij, & altri misfatti simili da farsi da huomini di mala vita, e senza timor di Dio, & in somma assistono in guardia à tutta Roma per saluar la robba, la vita, e l'honor di tutti.

Di giorno anco per tutta Roma, e particolare in molte Piazze publiche vanno scorrendo squadroni di Cauallerie tutti armati di ferro, e bocche di foco alla mano, ad effetto, che si viui Christianamente, e non si commettino homicidij, ne altri tristi vitij.

E frà tanti buoni ordini, che sono stati dati à Roma, per pace, e quiete del suo Popolo. L'Eminentissime Signor Cardinal Ginnetti Vicario, auanti

auanti al suo ingresso in Conclauè , hà stabilito , & ordinato che durante il sudetto Conclauè, fino all'elettione da farsi del Nuouo sommo Pontefice in diuerse Chiese di Roma ogni giorno si esponga il Santissimo Sacramento, in forma di Quarant' Hore , mà però senza farsi Processioni, hauendo partito ciascun giorno à diuerse Chiese principali di Roma , con l'intervento mattina, e sera di doi Compagnie da lui poste all'ordine giorno; per giorno, acciò si preghi caldamente il Nostro signor Iddio , che col suo Diuino spirito ci doni quanto prima il Nuouo sommo Pontefice , acciò sia capo , e guida di tutta la Christianità , essortando il Popolo tutto con digiuni, elemosine, & altre opere pie , acciò sua Diuina Maestà ci esaudisca per sua bontà, e misericordia .

L'ordinanza di esse Quarant' Hore , e Compagnie l'hò tralasciata , per non tenermi Lettore tanto lungo, considerando , che quando qualche spirito deuoto sia curioso di saperlo lo potranno vedere per ogni Chiesa stampato dalla Reuerenda Camera Apostolica per ordine in ampla forma. Intanto accetta il mio dire con basso stile , pregandoti Lettore amoreuole, che emendi li errori, con la tua solita prudenza, e viui in gratia di Dio.

I L F I N E



*[The page contains faint, illegible handwriting, likely bleed-through from the reverse side.]*

IIIFII

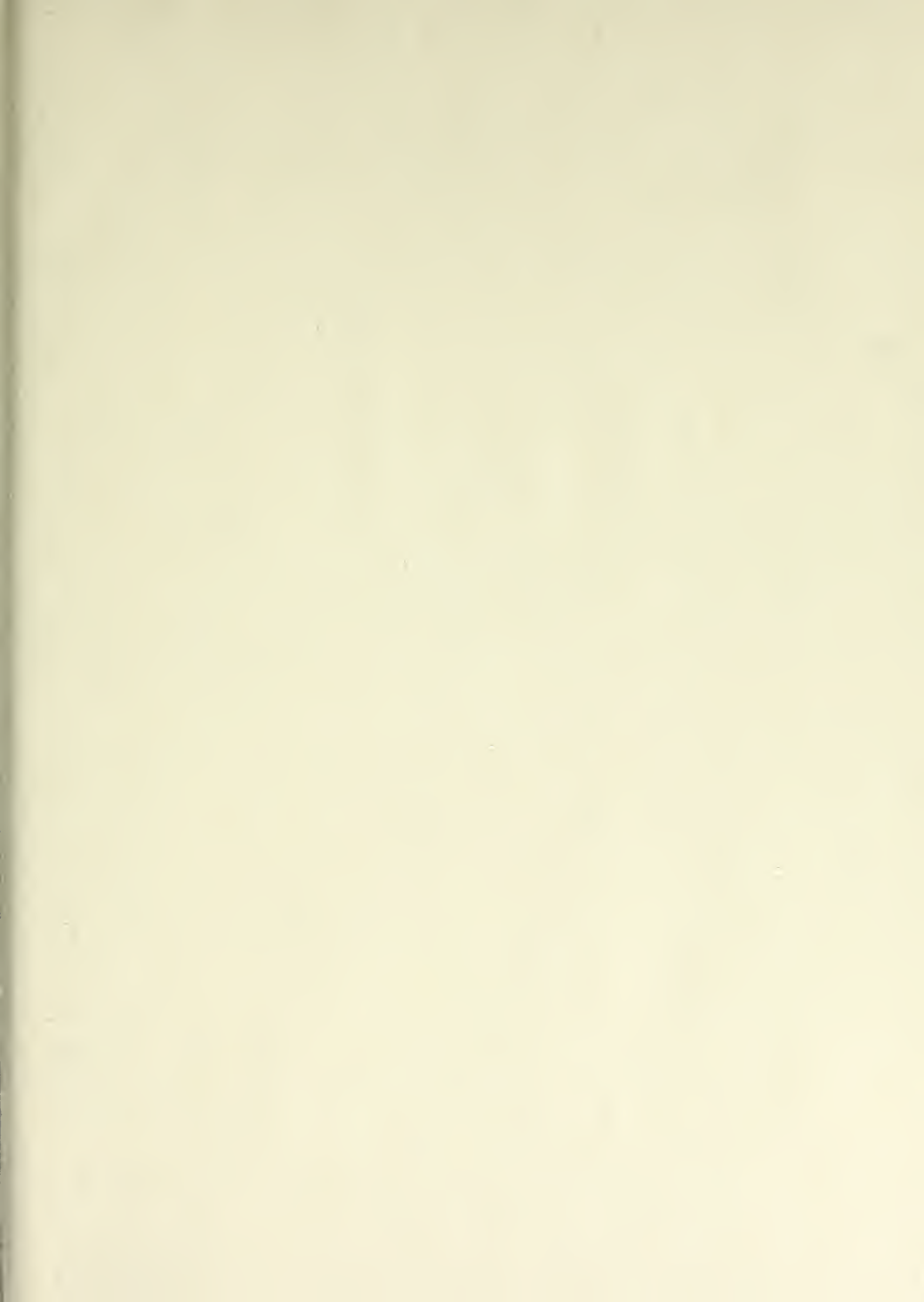














SPECIAL  
94-B13177

XXX

